

Il concerto Bortolotti, 30 anni di ricerca

ERASMO VALENTE

ROMA. Concerto monografico in onore di Mauro Bortolotti e in un'ora (Teatro Ghione, «Complice» la Cooperativa «La Musica») si addensano trent'anni di vita dedicata alle nuove esperienze foniche...

Mirabile è in «Foglie» (1980) - flauto e percussioni - il clima di un mini suono capace di riflettere le tensioni di un bosco attraverso le venature di una foglia...

Il celeberrimo balletto ispirato alla favola di Perrault compie un secolo: la Fenice lo festeggia con un'edizione tutta sovietica

Cent'anni da bella addormentata

La Fenice si affianca ai principali teatri del mondo per celebrare, con congruo anticipo, il primo compleanno ballettistico del 1990 «La bella addormentata nel bosco»...

MARINELLA QUATTERINI

Non è facile oggi imbastire un balletto di fine Ottocento che possieda tutte le qualità per essere credibile. L'appassionato cora a Venezia, assisterà a una «Bella addormentata nel bosco»...

Il collage ha dato buoni frutti nonostante il direttore d'orchestra abbia suonato Чайковский senza sfumature e i due esordienti abbiano comfessato la loro mancanza di malizia scenica...

biamo modo di notare l'eleganza delle danze di giardino, con giurande e ceste la bellezza e la bravura dei cavalieri...

Un amore fortunato anche in cassetta

Cent'anni ha già vissuto dal 1890 ad oggi e in tutto il mondo il balletto russo «La bella addormentata nel bosco»...



Andrei Rumyantsev e Inese Dumpe in un momento del balletto «La bella addormentata nel bosco»

partì delle coreografie allestite da Nicholas Sergeyev, prima, e da Bronislava Nijinska poi, ritenute sino ad oggi le più rispettose dello stile e del cliché narrativo...

ulti intocchi all'interpretazione veneziana della diciottenne esordiente Viktoria Alekseeva. In questa videoprodotzione si respira tutto il gusto arso e insieme ancora cortigiano ansiosistico del balletto...



Il poeta Tonino Guerra, un testo teatrale da un suo racconto

Da un testo di Tonino Guerra L'Oriente in Valmarecchia

ANDREA ADRIATICO

PARMA. Ci sono mille stelle nel cielo ma sono stelle artificiali, piccole lampadine luminose appese al lungo soffitto attraverso una tappezzeria di fili...

Sei personaggi in una tranquilla serata d'agosto aspettano sulla riva del torrente che qualcuno degli amici d'un tempo torni a trovarli...

Primefilm. Sidney Lumet dirige una commedia piena di «star» Ladri nonno, padre e nipote ma Connery è sempre il migliore

SAURO BORELLI

Sono affari di famiglia. Regia: Sidney Lumet. Sceneggiatura: Vincent Patrick. Fotografia: Andrej Bartovjak. Interpreti: Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick, Rosana De Soto, Janet Carroll, Victoria Jackson Usa, 1989. Milano: Odéon, Colosseo Roma: Etolite, Admiral

Lanzano ma prestante picaro Jesse Mc Mullen (uno strepitoso Sean Connery) viene estigato dal talentoso nipote e scienziato in erba Adam (un sensibile Matthew Broderick) a mettere a segno il colpo grosso...

scrimine tra valori, sentimenti davvero importanti e consuetudini, convenzioni tipiche del congenito, ipocrite perbenismo borghese o piccolo-borghese che sia



Dustin Hoffman e Sean Connery nel film «Sono affari di famiglia»

dia newyorkese senz'alcun teo rivoltato. A supporto del codice di onata proibita di irriducibile senso umano dell'antico «Jesse Mc Mullen»...

Massaro lascia, arriva Lucisano. Produttori nella tempesta

ALBERTO CRESPI

Nuovo polemico avvicendamento alla testa dell'Unione dei produttori cinematografici italiani, aderente all'Anica. L'avvocato Gianni Massaro, eletto da poco meno di una settimana, si è dimesso...

ROMA. Fra i produttori cinematografici italiani continua la polemica. Dopo l'elezione a presidente dell'Unione dei produttori (aderente all'Anica) dell'avvocato Gianni Massaro, si era verificata una scissione alcuni dei quali avevano formato l'Anica...



Mary Elizabeth Mastrantonio e Ed Harris nel film «The Abyss»

Incontri abissali del terzo tipo

MICHELE ANSELMI

The Abyss. Regia e sceneggiatura James Cameron. Interpreti Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn. Fotografia Mikael Salomon. Distribuzione Alan Siverstin Usa, 1989. Milano: Odéon Roma: Empire, Majestic

Terminator e Athens) e alquanto dispendioso (quest ultimo è costato qualcosa come 40 milioni di dollari) Sul mercato americano, forse già saturo di orron sottomarni il film è andato maluccio chissà che non vada meglio nella vecchia Europa...

americano, allarmato da strane presenze captate dal radar, che va sfaccellarsi contro una roccia e affonda. «Roba russa sicuramente», sentenza il paranoico ufficiale del Pentagono...

to l'ex moglie da morte sicura affogandola e riportandola subito dopo in vita, non ci sta chiuso dentro uno scalfandino prodigioso, respirando una liquida soluzione salina contenente ossigeno...

tati in un gigantesco serbatoio nato per una centrale nucleare ma terminata (sul fondo gli scenografi hanno sistemato il «Deepcore» e gli altri macchinari)...